

## Raccolti nei paesi della zona più di 7500 euro a favore della ricerca scientifica sulle malattie genetiche

# Telethon, la grande solidarietà della collina

Sabato 12 e domenica 13: banchetti nelle piazze, spettacoli e molte altre iniziative

## Molte vittime vivevano o lavoravano a Cavagnolo

# È iniziato a Torino il processo Eternit



Anche i Babbo Natale hanno partecipato alla maratona benefica



I giudici in aula

I Comuni delle Colline del Po hanno raccolto oltre 7.500 euro per Telethon, a favore della ricerca scientifica sulla distrofia muscolare e le malattie genetiche. È il consistente risultato di due giorni di raccolta che hanno mobilitato l'intera collina, con banchetti Casa Telethon ed iniziative in occasione

del Ventennale della maratona, che vede impegnati tanti volontari affiancati alla sezione chivassese della Uildm (Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare), intitolata a Paolo Otelli, montuese, indimenticabile alliere dei diritti dei disabili, mancato nel 1988. A Verrua Savoia (incaricato Telethon

Franco Malvicino) sono stati raccolti oltre 600 euro; a Brozolo (Sergio Bongiovanni) 410 euro; a Brusasco (Franco Cappelino) 210 euro; a Cavagnolo (Roberto Sesia) 1.085 euro; a Monteu da Po (Elisa Ghion) 800 euro; a Lauriano (Graziano Bronzin, Milena Matta e Anna Maria Zardo) 800 euro; a

San Sebastiano Po (Luciano Crovella) 850 euro; a Casalborgone (Francesca Guerra Vai) 1.945 euro ed a Castagneto Po (Massimo Bocca) 775 euro. «Un enorme grazie a tutti gli incaricati ed ai volontari Telethon» è stato espresso dal presidente della Uildm di Chivasso, il laurianese Renato Dutto, e dal vice

presidente, il piazzese Bruno Ferrero. Il Comitato Telethon che fa capo alla sezione Uildm chivassese ha coinvolto quest'anno 103 località di quattro province: Torino, Asti, Vercelli ed Alessandria. Lo scorso anno, la raccolta del Comitato Telethon chivassese superò gli 83 mila euro.

**CAVAGNOLO.** Sono partiti in cinquanta, da Cavagnolo, per essere presenti alla prima udienza dello storico processo Eternit di giovedì 10 dicembre al Palazzo di Giustizia di Torino. Sul banco degli imputati ci sono il barone belga Louis de Cartier de Marchienne e il magnate svizzero Stephan Schmidheiny, accusati di omissione dolosa di cautele antinfortunistiche e disastro doloso. Come Casale Monferrato, Bagnoli (Napoli), c Rubiera (Reggio Emilia), anche Cavagnolo ha pagato un prezzo altissimo all'industria dell'amianto, in termini di vittime e di sofferenze.

A PAG. 24

## CAVAGNOLO La sentenza del processo di primo grado

# Il tribunale condanna Narbone per abusi sessuali su due minori

**CAVAGNOLO.** (r.c.) Alessandro Narbone, 32 anni, residente a Cavagnolo e accusato di abusi sessuali ai danni di due ragazzine che abitano in paesi della collina, è stato condannato in primo grado dal Tribunale di Torino (giudici Emanuela Ciabatti, Arianna Maffiodo e Adele Pompei) a otto anni di reclusione. Alla pena, la corte ha aggiunto un anno e mezzo per un analogo episodio patteggiato anni fa. La richiesta di pena formulata da parte del pm Antonio Smeriglio il 30 novembre scorso era stata di otto anni e sei mesi. Il risarcimento danni sarà sta-

bilato in sede civile. Narbone era difeso dall'avvocato Federica Boggio, il legale di parte civile era Andrea Bertano. I fatti oggetto del processo risalgono a tre anni fa, quando sia Narbone che una delle ragazzine frequentavano i "Pionieri" della Croce Rossa di Lauriano, ma solo dopo qualche mese la presunta vittima aveva trovato il coraggio di raccontare le molestie che avrebbe subito. Nel marzo 2008 un blitz aveva portato Narbone in carcere, e nel corso dell'operazione era stato anche sequestrato materiale pedopornografico.

## CAVAGNOLO Il consigliere Gavazza alla Giunta

# «Aggiornate quel sito»

«Dopo un anno e mezzo è da rifare»

**CAVAGNOLO.** Il consigliere di minoranza Andrea Gavazza ha attaccato la Giunta guidata dal sindaco Franco Sampò per la carente gestione del sito internet comunale: «È pieno zeppo di grossolani errori ed inesattezze: dalla sconcertante tripla definizione data al caro poverello di Cavagnolo, Casimiro Barrello (servo di Dio, venerabile o beato?) alla composizione di Giunta e Consiglio non aggiornata, dalla doppia mail al mediocre livello grafico. Inoltre, da tanto tempo non viene aggiornato». Il vice sindaco Massimo Fiorindo ha annunciato che l'attuale sito verrà



Andrea Gavazza

rinnovato, per farlo diventare più dinamico e maggiormente fruibile dai cittadini. Ha ribattuto Gavazza: «In parole povere, il Comune ha pagato 1800 euro per un sito da rifare dopo appena un anno e mezzo».

A PAG. 24

## BRUSASCO Trasloco nella sede appena ristrutturata

# Trasferito il Municipio

Lascia la sede provvisoria di Palazzo Ellena

**BRUSASCO.** Gli uffici comunali hanno concluso il loro San Martino. Il trasloco dalla sede provvisoria di Palazzo Ellena all'originario Palazzo Comunale, sottoposto ad una corposa ristrutturazione, è stato infatti completato. È stato ricavato un ascensore interno e sono state eliminate le barriere architettoniche. È stata anche colta l'occasione per rinnovare gli arredi, per offrire ai cittadini un municipio più accogliente e funzionale. Palazzo Ellena manterrà una sua importante funzione: sarà sede della biblioteca comunale, dell'archivio storico comunale e di manifestazioni ed iniziative culturali.



Il palazzo municipale

Il sindaco bruscaschese Franco Cappelino, che si sta ancora ambientando nella nuova sede municipale, ha intanto messo mano ad un altro importante tassello dei rapporti con i cittadini bruscheschi: quello del sito internet.

A PAG. 23

## Università Popolare

"Auguri in Vernacolo" a Verrua



Giancarlo Boschetti ed Enrico Adduci

**VERRUA SAVOIA.** Il pomeriggio di giovedì 10 dicembre è stato dedicato, all'Università Popolare Verruese, agli "Auguri in vernacolo". A rivolgerli al pubblico, in collaborazione con l'Associazione culturale "La Rocca", Enrico Adduci e Giancarlo Boschetti, accompagnati alla chitarra da Gilberto Pleitavino e alla voce da Maurizio Cassina: un recital di poesia e musica che ha deliziato il pubblico presente, con applausi spontanei.

A PAG. 22

## LAURIANO Un concerto a favore dei bambini bielorusi

# Musica a quarant'anni da Woodstock



L'esibizione dei gruppi Viale 144 e dei Whatever

**LAURIANO.** Il celebre concerto di Woodstock è stato rievocato al salone polivalente "Giuseppe Dutto". È accaduto martedì 8 dicembre, a quarant'anni dallo svolgimento del mitico happening musicale dal vivo. I sogni e le speranze di una

generazione di giovani che volevano cambiare il mondo con una nuova politica improntata sul pacifismo e la tolleranza, ma anche con la musica. Questo il mito di Woodstock che dura nel tempo e che è ancora oggi fonte di ispirazione per tanti mu-

sicisti, orfani di un'epoca che difficilmente si potrà ripetere. Protagonisti, per beneficenza, a favore dei bambini bielorusi, una serie di gruppi locali: Gli Interludio, i Viale 144, La Pukka, gli Others & Paolo Accardi ed i Whatever.

A PAG. 26

**DICATI LUIGI**

**HI-FI HOME THEATER**

13046 Livorno Ferraris (VC) tel./fax 0161.47668  
Piazza Galileo Ferraris 37 e-mail: info@dicati.it

**www.dicati.it**

— Come sarebbe a dire "Passami il telecomando"?... Siamo al cinema!